

Il Consiglio di Stato

Signora
Nadia Ghisolfi
Per il Gruppo PPD+GG
Deputata al Gran Consiglio

Interrogazione 15 ottobre 2019 n. 185.19 Misure di sostegno all'occupazione per gli over55, la misura è efficace?

Signora deputata,

il sostegno all'assunzione di persone di età superiore a 55 anni previsto dall'articolo 5a Legge sul rilancio dell'occupazione e sul sostegno ai disoccupati (L-rilocc) è di recente introduzione. La sua entrata in vigore risale al 1° gennaio 2016 e lo scopo perseguito dal legislatore è incentivare il collocamento di persone al di sopra dei 55 anni attraverso un sussidio all'onere contributivo del secondo pilastro riducendo il differenziale di costo definito dalla legge tra lavoratori di diverse categorie di età. Come riportato nel testo dell'interrogazione, la durata massima del sussidio dipende dell'età della persona assunta: 24 mesi per coloro che hanno un'età compresa tra 55 e 60 anni; 48 mesi per la classe di età 61-65 anni. Il sussidio massimo è di franchi 500 al mese.

Riteniamo che il costo del secondo pilastro rappresenti uno svantaggio effettivo dei lavoratori più anziani sul mercato del lavoro e che la misura proposta vada ad agire quindi su un elemento importante di discriminazione. La giovane età di questa misura non ci permette di trarre conclusioni definitive sull'efficacia della misura stessa.

Il sostegno all'assunzione di persone disoccupate di età uguale o superiore a 55 anni fa parte degli strumenti specifici che l'Ufficio delle misure attive della Sezione del lavoro possiede per agevolare l'assunzione di lavoratori senior. Di questa categoria fa parte anche l'assegno per il periodo di introduzione (art. 65 e 66 Legge sull'assicurazione contro la disoccupazione, LADI) che si indirizza a persone difficilmente collocabili e che si integra con l'Assegno d'inserimento L-rilocc per coloro che non possono, o possono solo parzialmente, beneficiare dell'assegno LADI. Scopo di queste misure è di sostenere le aziende nell'assunzione di una categoria di persone che fatica maggiormente a reintegrarsi sul mercato del lavoro.

Alla luce di quanto precede rispondiamo come segue alle specifiche domande.

1. Quante persone di 55 anni e più sono attualmente in disoccupazione? Qual è l'evoluzione negli ultimi 5 anni?

A fine dicembre 2019 erano 1'168 i disoccupati iscritti presso gli URC del Cantone Ticino di età 55 anni e più. In termini di evoluzione, si è passati da un valore medio mensile di 956 registrato nel 2015, a 983 disoccupati over55 iscritti in media mensile nel 2019.

2. Negli ultimi 5 anni, quante persone di 55 anni e più hanno terminato il diritto alla disoccupazione senza trovare un'occupazione?

Nel periodo 2015-2018, mediamente sono state 31 le persone in cerca di impiego over 55 che mensilmente hanno esaurito il diritto alle indennità LADI e non hanno potuto riaprire un nuovo termine quadro.

3. Dal 2016 al 2018 secondo i risultati annuali presentati dalla Sezione del lavoro, le persone beneficiarie di questa misura sono state 74 (per un importo totale annuale di aiuti di 66 mila franchi). Quante persone sono attualmente impiegate o l'esito non è andato a buon fine?

Non vengono raccolti dati specifici su questo aspetto. L'unica informazione che possiamo fornire sull'attuale stato di occupazione delle 74 persone per cui le aziende dal 2016 al 2018 hanno beneficiato del contributo LPP di 500 franchi per 24, rispettivamente 48 mesi (articolo 5a L-rilocc) è che le aziende devono stipulare dei contratti di durata indeterminata e fornire i giustificativi dei contributi versati per l'intero periodo sussidiato per poter ottenere il rimborso del sussidio. Vi sono quindi buoni presupposti affinché queste persone rimangano in azienda.

4. Come promuove presso le aziende il Cantone questa misura?

Il differenziale di secondo pilastro rimane un effettivo svantaggio per i lavoratori al raggiungimento del cinquantacinquesimo anno di età. Riteniamo che ci siano comunque già sufficienti altri strumenti previsti dalla LADI e dalla L-rilocc per attenuare gli effetti di questo svantaggio, soprattutto mediante sussidi del salario durante il periodo d'introduzione. Per questo pubblico l'assegno per il periodo d'introduzione LADI e l'assegno d'inserimento professionale Lrilocc vengono di fatto privilegiati rispetto al contributo per gli oneri LPP previsti dall'art. 5a (non cumulabile con gli altri sussidi).

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 4 ore.

Vogliate gradire, signora deputata, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

Norman Gobbi

Il Cancelliere:

Arnoldo Coduri

Copia:

- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch)
- Sezione del lavoro (dfe-sdl@ti.ch)